

DELIBERAZIONE N. 1

Del 30.01.2026

OGGETTO: Approvazione PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) – Aggiornamento 2026-2028

Il giorno 30 gennaio 2026 nella sede dell'AREACOM – Agenzia Regionale dell'Abruzzo per la Committenza

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Donato Cavallo, Direttore Generale dell'AREACOM, individuato con D.G.R. n. 731 del 15 novembre 2021 ha adottato la seguente Deliberazione;

ATTESO che AreaCom ricopre il ruolo di Centrale Unica di Committenza regionale, ai sensi della legge istitutiva n. 25 del 14 marzo 2000 e della successiva L.R. n. 34 del 27 settembre 2016, e di Soggetto Aggregatore, ai sensi dell'art. 9 del DL 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n. 89, in virtù della Delibera ANAC n.361 del 1° giugno 2016, successivamente aggiornata con Delibera n. 781 del 4 settembre 2019 “Aggiornamento dell'Elenco dei Soggetti Aggregatori” e da ultimo con Delibera N. 643 del 22 settembre 2021 (Aggiornamento, ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 novembre 2014, dell'elenco dei Soggetti aggregatori di cui all'articolo 9 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66);

VISTA la L.R. del 6 giugno 2023 n. 25 recante “Riordino del comparto della committenza della Regione Abruzzo”;

VISTA la L.R. del 06 febbraio 2025 n. 3 ad oggetto “Modifiche a leggi regionali, proroga di termini previsti da disposizioni legislative e ulteriori disposizioni”;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento di AreaCom approvato con deliberazione n. 3 del 29/01/2024;

VISTA la D.G.R. n.731 del 15 novembre 2021, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale di Informatica e Committenza all'avv. Donato Cavallo;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che “*per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione”;

RICHIAMATO il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento per la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022, stabilisce:

- all'art. 7, c. 1, del che “*Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di*

Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”;

- all'art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

RICHIAMATO altresì il DPCM del 17 Dicembre 2025 il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Sen. Paolo Zangrillo, ha firmato il decreto di approvazione delle Linee guida PIAO e dei relativi Manuali operativi destinati ai Ministeri, alle Regioni, ai Comuni e alle Province;

CONSIDERATO che l'Agenzia alla data del 31/12/2025 e allo stato dispone di meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, per cui nella redazione del PIAO è stato tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del citato D.M. 132/2022, concernente la definizione semplificata del contenuto dello stesso Piano;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni” e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;

- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

RICHIAMATA la Deliberazione Direttoriale n. 8 del 31.01.2025 recante: “Approvazione PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA’ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) – Aggiornamento 2025-2027”;

DATO ATTO che il prefato documento è stato predisposto nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra nonché di tutte le ulteriori normative applicabili, tenuto conto degli elementi specifici che caratterizzano l’operato dell’Agenzia da un punto di vista organizzativo nonché della cura degli interessi perseguiti;

VISTO il Verbale di Riunione del 27/01/2026 (Prot. n. 369/26) con il quale il Comitato Unico di Garanzia esprime parere favorevole alla proposta formulata dall’Amministrazione a condizione che le azioni di monitoraggio ivi previste siano cadenzate e intensificate in brevi termini temporali;

DATO ATTO delle attività di esecuzione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2025-2027 segnatamente:

- con Deliberazioni Direttoriali n. 18 del 25/03/2025 e n. 19 del 25/03/2025 sono state assunte in servizio n 2 unità di personale a tempo pieno e indeterminato Area degli Istruttori e di cui agli Avvisi di Mobilità Esterna ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 165/2001 approvati con Deliberazione Direttoriale n. 43 del 21/10/2024;
- con Deliberazione Direttoriale n. 27 del 16/05/2025 è stata assunta in servizio n 1 unità di personale a tempo pieno e indeterminato Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione di cui all’Avviso di Mobilità Esterna ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 165/2001 approvati con Deliberazione Direttoriale n. 58 del 31 Dicembre 2024;
- con Deliberazione Direttoriale n. 26 del 09/05/2025 è stata inquadrata nell’Area Funzionari e dell’Elevata Qualificazione n. 1 unità di personale a tempo pieno e indeterminato di cui all’avviso approvato con Deliberazione Direttoriale n. 57 del 27/12/2024;
- con Deliberazioni Direttoriali n. 10 del 07/02/2025 e n. 21 del 28/03/2025 sono stati assunti rispettivamente n. 2 e n. 1 Dirigenti mediante attingimento dalla graduatoria per profilo di Dirigente approvata dal Consiglio Regionale della Regione Abruzzo con determinazione n. 84/AA/OGRU del 27/07/2021 nonché a quella per Dirigente Amministrativo-contabile approvata dal Dipartimento Risorse - Servizio Organizzazione - Ufficio Selezione e Formazione della Giunta Regionale della Regione Abruzzo con Determinazione DPB10/203 del 24/11/2023;

VISTA la nota del Revisore Legale Prot. AreaCom n. 3437/25 del 11/08/2025 di comunicazione delle dimissioni dall’incarico a far data dal 26/08/2025;

DATO ATTO altresì che allo stato l’Agenzia non può aggiornare la Programmazione Triennale di Fabbisogni del Personale, da sottoporre all’attenzione della Regione Abruzzo per il prescritto parere, a causa della vacanza dell’Organo di Revisione Legale, il cui parere è obbligatorio;

CONSIDERATO che il settimo comma dell'art. 6, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

RITENUTO pertanto di dover procedere all'aggiornamento del P.I.A.O. (All. A) e alla relativa approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Agenzia – Aggiornamento 2026-2028;

DELIBERA

per le motivazioni espone in premessa, che qui si richiamano quali parte integrante e sostanziale del presente atto,

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento costituendone anche motivazione e presupposto;
2. **di approvare** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Agenzia – Aggiornamento 2026-2028 (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. **di dare atto** che l'allegato costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di provvedere** agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii..

L'Estensore

(dott.ssa Stefania Maggi)

Firmato elettronicamente

L'Istruttore

(dott.ssa Daniela Musa)

Firmato elettronicamente

Il Dirigente

(dott.ssa Daniela Musa)

Firmato digitalmente

Il Dirigente

(Dott.ssa Lucia Del Grosso)

Firmato digitalmente

Il Direttore Generale

(avv. Donato Cavallo)

Firmato digitalmente

ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'AreaCom nella specifica sezione (Legge n. 69 del 18.06.2009).

Il Dirigente Tecnico Area Servizi digitali, infrastrutture cloud, security e acquisti ICT

(dott.ssa Daniela Musa)

Firmato digitalmente